



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N° 225 del 18/07/2019

Riferita alla Proposta N. 265

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL VALORE VENALE IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE EDIFICABILI, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'anno duemiladiciannove addì diciotto del mese di Luglio alle ore 13:30, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Avv. Domenico Surdi la Giunta Municipale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Avv. Vito Antonio Bonanno.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	SURDI DOMENICO	X	
<u>2</u>	Vice Sindaco	FERRO VITTORIO	X	
<u>3</u>	Assessore	ALESSANDRA STEFANO	X	
<u>4</u>	Assessore	BUTERA FABIO	X	
<u>5</u>	Assessore	DI GIOVANNI LORELLA	X	
<u>6</u>	Assessore	LOMBARDO VITO	X	

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL VALORE VENALE IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE EDIFICABILI, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La sottoscritta Ing. Dorotea Martino, nominata responsabile di P.O. con provvedimento dirigenziale n. 87/2019, attestando di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e della normativa anticorruzione e di non trovarsi in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto sottopone al Dirigente il seguente schema di deliberazione, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90

Visti:

il D.L. gs. 30 dicembre 1992, n. 504, concernente il “Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'art. 4 della Legge 23 Ottobre 1992, n. 421”, con il quale è stata istituita l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.), a decorrere dall'anno 1993;

gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 14 Marzo 2011, istitutivi dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 675, della citata L. n. 147/2013, il quale stabilisce che la base imponibile del tributo per i servizi indivisibili (TASI) è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);

l'art.1, comma 703, della citata L.n.147/2013, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Considerato che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito con modifiche della L. n. 214/2011, presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, così come definiti dall'art. 2 del D.Lgs. n. 504/1992;

Tenuto presente che, per quanto riguarda le aree fabbricabili, la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita, ai sensi dell'art. 5 comma 5, del medesimo D.Lgs. n. 504/92, dal valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo ad una serie di parametri di ordine tecnico e richiamati di seguito nel dettaglio:

- zona territoriale di ubicazione;
- indice di edificabilità;
- destinazione d'uso consentita;
- oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione,

- prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

Visto il P.R.G. approvato con decreto Assessoriale n. 404 del 04/07/2001;

Ritenuto opportuno determinare i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, con una funzione di ausilio e orientamento per il contribuente e per l'ufficio tributi, nell'individuazione della base imponibile per il calcolo dell'imposta e nel conseguimento dell'obiettivo di ridurre il sorgere di contenzioso tra il contribuente e l'Ente;

Visto il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale approvato con delibera di C.C. n. 20 del 27/03/2018 ed in particolare gli articoli 11,12 e 13 che disciplinano le modalità di applicazione dell'imposta per le aree edificabili;

Atteso che, per adempiere a quanto sopra riportato, risulta necessario adottare dei criteri di calcolo estimativi ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dell'IMU, basati su elementi tecnicamente e concretamente fondati;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 11/10/2004, con la quale sono stati determinati i valori venali in comune commercio delle aree edificabili site nel territorio comunale, avvalendosi del supporto di società esterna;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 07/03/2019 avente per oggetto "Adozione misure correttive con valore regolamentare finalizzate al superamento dei profili di criticità accertati dalla Corte de Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana con Deliberazione n. 200/2018/PRSE";

Vista la relazione per la determinazione del valore delle aree edificabili anno 2019, trasmessa con nota n. 43163 del 25.06.2019;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa riportato, di approvare, ai fini della determinazione della base imponibile per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), la relazione per la determinazione del valore venale delle aree edificabili del territorio del comune di Alcamo, anno 2019.

LA GIUNTA MUNICIPALE

vista la superiore proposta;

ritenuto dover provvedere in merito;

visto il parere espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità tecnica;

visto il parere espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità contabile;

visto il vigente O.R.EE.LL.

a voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti

LA GIUNTA MUNICIPALE

dichiara la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della l.r. 44/1991 e smi

Letto, confermato e sottoscritto

l'Assessore Anziano
Dott. Fabio Butera

Il Sindaco
Avv. Domenico Surdi

il Segretario Generale
Avv. Vito Antonio Bonanno